

IL NUOVO CAPO DI GABINETTO INCONTRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

I RISULTATI DELL'INCONTRO

Si è svolto questa mattina il programmato incontro con il nuovo Capo di Gabinetto, Alberto Rizzo. La riunione ha avuto carattere interlocutorio ed è stato definito dallo stesso Capo di Gabinetto come “tecnico-esplorativo”. Lo stesso, in particolare, ha riguardato la sola organizzazione giudiziaria ed ha visto la partecipazione anche del Capo Dipartimento, Barbara Fabbrini.

Nel suo intervento il Capo di Gabinetto, dopo i saluti, ha illustrato in estrema sintesi le tre linee di indirizzo dell'azione del nuovo Ministro nell'organizzazione giudiziaria: continuare nella politica delle assunzioni, iniziata con il ministro Orlando, anche potenziando gli organici e procedendo con le assunzioni già previste dal PIAO ed in corso di autorizzazione attraverso la prossima emanazione dell'apposito DPCM; riqualificare il personale in servizio; assicurare la formazione di tutti i lavoratori.

Nel proprio intervento la CISL ha affermato che la finalità della riqualificazione indicata dal Capo di Gabinetto passa *in primis* attraverso l'applicazione degli accordi già sottoscritti i quali prevedono le **progressioni giuridiche tra le aree** (transito degli ausiliari in area seconda, passaggio dei contabili, degli assistenti informatici e linguistici in area terza nonché lo scorrimento integrale delle graduatorie formate ex art. 21 quater L. 132/15 per funzionari giudiziari e per funzionari NEP) e **nelle aree** attraverso l'istituto della flessibilità (cambio di profilo: da conducente di automezzi ad operatore giudiziario; da operatore giudiziario ad assistente giudiziario; da assistente giudiziario a cancelliere esperto; da funzionario giudiziario a direttore) nonché una **ulteriore procedura di progressione economica** (in particolare definita con la ipotesi di accordo sottoscritta lo scorso 11 luglio). Inoltre la CISL ha affermato che la medesima finalità si realizza anche attraverso **l'attuazione dei passaggi in deroga disciplinati dall'art. 18 CCNL 2019/2021 che si accompagna con la definizione delle famiglie professionali nell'ambito del nuovo Contratto Integrativo del Ministero della Giustizia da sottoscrivere nell'immediato futuro.**

Per la CISL la finalità delle assunzioni, anche attraverso l'incremento delle dotazioni organiche, va assolutamente perseguita e si coniuga con lo **scorrimento delle graduatorie, ancora aperte, di concorsi già espletati nella Giustizia (cancellieri esperti e direttori)** e con la **definitiva assunzione di tutti i lavoratori precari**, a partire dagli operatori giudiziari a tempo determinato, compresi quelli attualmente esclusi dalla stabilizzazione prevista dalla legge solo per 1200 operatori (in particolare ex militari ed art.37), e dagli addetti all'ufficio per il processo.

La CISL, nell'affermare che la formazione va garantita a tutto il personale, ha invitato la nuova amministrazione a perseguire altre finalità: **garantire ai lavoratori un salario**

accessorio almeno pari alla media delle altre pubbliche amministrazioni il quale sia pagato con puntualità e regolarità (sul punto la CISL ha chiesto la convocazione con urgenza del tavolo negoziale per sbloccare l'iter di pagamento del FRD 2020 e 2021); **valorizzare i lavoratori neoassunti i quali, essendo particolarmente qualificati, tendono a lasciare l'amministrazione giudiziaria**; procedere alla completa digitalizzazione delle procedure assicurando il **pieno inserimento dell'UNEP nel PCT, attuando l'art. 492 bis cpc che prevede la ricerca telematica dei beni da pignorare, potenziando gli organici del personale informatico e garantendo allo stesso la sede di lavoro**; potenziare gli organici del personale tecnico garantendo **risorse materiali e personale di supporto** al fine di costituire appositi uffici tecnici ed **assicurando a tutti gli aventi diritto la fruizione degli incentivi previsti dal codice degli appalti**.

Al termine del proprio intervento la CISL, al fine di discutere della situazione degli altri dipartimenti (DAP e DGMC) e degli Archivi Notarili, ha chiesto al Capo di Gabinetto la calendarizzazione di appositi specifici incontri su tali importanti settori della Giustizia.

Il Capo di Gabinetto, nella sua replica, ha assicurato il massimo impegno del Ministro Nordio e suo personale per la soluzione dei problemi prospettati ed ha preannunciato la convocazione di specifici incontri per le amministrazioni penitenziaria e per la giustizia minorile e di comunità nonché per gli Archivi Notarili.

A margine della riunione il Capo Dipartimento ed il Direttore Generale del personale, Leopizzi, nel frattempo sopravvenuto, hanno informato che l'amministrazione giudiziaria sta cercando di anticipare a dicembre la presa di possesso dei cancellieri esperti transitati in area terza ex art. 21 *quater* L.135/2015 ed hanno precisato che il PDG del 2 novembre blocca la scadenza della graduatoria che alcuni hanno paventato ma che in realtà non è prevista da alcuna norma. Gli stessi hanno poi preannunciato che il prossimo 8 novembre si terranno un incontro sulla definizione dei criteri di pagamento del salario accessorio dei dirigenti ed un incontro per modificare l'accordo di mobilità vigente al fine di ampliare il numero dei distaccati da stabilizzare e per iniziare la discussione sulle famiglie professionali. Il Capo Dipartimento Fabbrini, infine, ha preannunciato il suo prossimo rientro nei ruoli della magistratura.

Vi terremo informati sugli sviluppi.

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

